

proprio si conuene a Dei, & supe- ra la natura dell'huomo.	451. C	infiniti.	307. D
Beato, non è più huomo, ma diuino	451. C	Beneficij, che ne dà il cielo, quali sia no.	184. A
Beati, e buoni, se possiamo facilmente diuentar da noi stessi.	210. B	Beni della fortuna auuerfa, e mali del la prospera, quali siano.	38. B
Beatitudine, come sarà conseguita da noi.	150. A	Benignità di Mosè verso gli ingiuria- tori di Dio, quanta fosse.	90. B
Beatitudine di S. Giacopo, e di S. Gio- nanni Apostoli.	443. D	Beni di fortuna, con che conditione ci sono stati dati da Dio.	39. D
Beatitudine nostra, in quante, e quali cose consista.	449. A	Beni che non si possono usar in male, che dimandar si debbono, e che s'ottengono da Dio, quali siano.	417. D
Beati coloro, che lasciando le cose ter- rene, aspirano alle celesti.	390. B	Berillo, di che color sia, & che denoti figuralmente.	300. D
Beatitudine conosciuta dal Filosofo, qual sia.	450. D	Bestia da sette capi, da dieci corna, da dieci diademe, piena di biasteme, ueduta da S. Gio. che dinori.	130. A
Beatitudini, quante, e quali siano ap- presso il Christiano.	450. D	Bcuanda niuna è più delicata, dell'a- mor del prossimo.	90. D
Beatitudine prima, qual sia.	411. B	Bcuanda, che ne darà Christo, qual sa- rà.	442. B
Beati, si ripulano dalle fatiche: ma i dannati no.	210. A	BI BBI A, è il presepio oue si posa Gesù.	211. D
Beato, chi ueramente sia.	448. D	Bitume, ciò che significhi in figura.	433. B
Bellezza, e sauezza di Gioseffo.	484. A	BONTA' conuie a Dio, essentia, & agli huomini per participatione.	455. D
Bellezza di Abfalon, quanta fosse.	184. C	Bontà ne gli Angeli, e ne gli huomini da chi deriuu.	256. A
Bethsaida piscina, doue fosse, & a che effetto s'adoperasse.	290. B	Bontà del buono uà sopra di lui, & co- si l'impietà dell'empio.	278. B
Benadab, chi fuisse in figura.	581. B	Bontà di Dauid verso i suoi nemici.	90. B
Ben nostre, uien tutto da Dio.	621. B	Bontà, humiltà, fede, & astinenza di Daniele Profeta, quanta fosse.	371. A
Ben nostro uien da Dio, non da noi, nè per meriti nostri.	307. D	Bontà di Dio, quanto sia grande.	181. A
Bene altrui, quantunque piccolo, sem- pre l'inuidioso lo stima maggiore del suo.	308. A	il B V O N O piglia in buona parte sempre, così il bene, come il male.	249. A
il Bene douemo farlo nella presente uita, non aspettar l'altra.	119. D	i Buoni credono semplicemente fen- za miracoli: ma i cattui ricercano uiciosamente i segni.	235. C
Bene, perche è più facile a farsi, che il male.	210. B	i Buoni nell'auerfuita migliorano, e i cattui peggior. nelle prosper.	249. B
Bene, come alle volte l'adio caui del male.	424. C	i Buoni alle volte diuengono cattui, & li cattui buoni.	282. C
Bene di poca felicità, qual sia.	313. A	i Buoni hā bene, & i cattui han male.	249. C
Bene e gratie, che riceviamo da Maria Verg. sono senza numero.	527. C	i Buoni alle uolte sono anch'elli op- pressi dal diauolo, & perche.	550. B
Beneficij da noi riceuti da Dio, quan- to sono maggiori, tanto più aggra- uano li peccati nostri.	268. C	i Buoni, quanti pochi se ne trouano in questo mondo.	244. B
Beneficij che riceue il mondo, nel pri- mo auuento di Christo, quali siano, e quali riceuerà nel secondo.	168. C	i Buoni da chi siano fatti diuenir mi- gliori.	249. C
Beneficij di Christo verso di noi, qua- tri e quali siano stati.	288. A		
Beneficij, che riceviamo da Dio, sono			